



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO di VERDELLINO
Largo Cartesio 1 - 24040 Verdellino (BG)
www.icverdellino.edu.it



Cod.mecc.: bgic886001 Codice Fiscale: 93024440161
Tel: +39 035 884516 Codice Univoco ufficio: UFDJYE
segreteria@icverdellino.edu.it (PEO) Codice IPA: istsc_bgic886001
bgic886001@istruzione.it (PEO) bgic886001@pec.istruzione.it (PEC)

PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2022/2023



INDICE

- **PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI**
- **ORGANIZZAZIONE D'ISTITUTO**
- **POPOLAZIONE SCOLASTICA**
- **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**
- **RISORSE UMANE DISPONIBILI**
- **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE
RISORSE DI SOSTEGNO**
- **STRATEGIE E PROGETTI SPECIFICI**
- **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**

PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano per l'Inclusione intende raccogliere, in un quadro organico, gli interventi messi in atto dalla scuola, per favorire lo sviluppo di un ambiente di apprendimento inclusivo

È inclusiva una scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento. (adattamento da Booth e Ainscow, 2008)

È, quindi, compito dei docenti intervenire in “maniera adeguata” per rispondere ai bisogni degli alunni, se necessario anche predisponendo attività personalizzate, come già previsto dalla legge 53 del 2003.

Complesso è il quadro normativo di riferimento di cui si indicano le principali leggi, direttive e circolari

- 1992: Legge 104/92
- 1999: DPR 275/99 (regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche)
- L.53/2003 (Personalizzazione degli apprendimenti)
- 2006: Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità
- 2009: Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009)
- 2010: L. 170/2010
- 2012: Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali 27.12.2012
- 2013: C.M. n.8 in applicazione a Direttiva BES e successive Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27.06.2013 e Nota MIUR 2563 del 22.11.2013)
- 2014: Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri
- 2014: Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
- 2015: Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- 2017: D. Lgs. 66/2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, così come modificato dal D. Lgs. 96/2019.
- 2022: Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del MIUR, 17 marzo 2022;
- 2022: Legge 5 aprile 2022 n. 28 Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina 8 (conversione D.L 25 febbraio 2022 n. 14).

ORGANIZZAZIONE D'ISTITUTO

Elementi dell'organizzazione direttamente coinvolti nel Piano per l'Inclusione

STAFF:

Dirigente Scolastico, Collaboratore del Dirigente, Responsabili di plesso, Coordinatore delle progettualità d'Istituto e delle azioni riferite al SNV, Funzioni Strumentali, Responsabili di progetto.

COLLEGIO DEI DOCENTI:

Collegio Docenti Unitario, Collegi di Ordine, Dipartimenti Disciplinari, Commissioni, Gruppi di lavoro.

FUNZIONI STRUMENTALI:

Area_1 – Sistema di Programmazione e Valutazione

Area_2 – Inclusione

- A. Inclusione alunni con disabilità
- B. Integrazione alunni stranieri
- C. Integrazione alunni DSA e altri BES

Area_3 – Continuità

Area_4 – Orientamento

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO:

Commissione Valutazione

Commissione DSA e altri BES

Commissione disabilità/GLH

Commissione alunni stranieri

Commissione Continuità

Commissione Orientamento

Commissione CCRR

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

FUNZIONI DI COORDINAMENTO CON L'UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA:

Collaboratore del Dirigente

Responsabili di Plesso

Coordinatore delle progettualità d'Istituto e delle azioni riferite al SNV

ALTRE FUNZIONI ASSEGNATE AI SINGOLI DOCENTI:

Referente Educazione alla Salute e delle azioni di ascolto e supporto psicologico all'utenza

Referente Commissione CCRR

Coordinatori di classe scuola Secondaria

Declinazione dei compiti e dei ruoli dei diversi elementi dell'organizzazione

STAFF

Lo Staff di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Verdellino-Zingonia è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dal Collaboratore del DS, che coordina le attività, dalle Funzioni Strumentali, dai Responsabili di Plesso delle cinque Scuole che compongono l'Istituto, dai Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, dai Coordinatori di commissioni e gruppi di lavoro e dai responsabili di progetto.

In funzione delle tematiche trattate, lo Staff viene convocato coinvolgendo le figure di sistema interessate.

Lo Staff si riunisce periodicamente secondo un calendario stabilito dal Dirigente Scolastico, sentiti i componenti

dell'organismo. Può essere convocato dal Dirigente Scolastico (o dal Collaboratore del DS in sua assenza) anche in sessioni ulteriori rispetto al calendario predeterminato, in base ad esigenze impreviste caratterizzate da urgenza particolare. Alle riunioni di Staff possono essere invitate altre figure, rilevanti per il tema trattato, quali ad esempio la DSGA o esperti esterni. Le riunioni dello staff sono verbalizzate da un componente designato dal DS.

Compiti:

- Lo staff svolge le funzioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per quel che riguarda le azioni previste
- nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione.
- Sulla base delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e delle indicazioni del Collegio dei Docenti, elabora il Piano dell'Offerta Formativa triennale e lo propone al CD per l'approvazione.
- Valuta le esigenze formative del territorio.
- Progetta e attua il coordinamento fra le FS.
- Raccoglie e coordina le proposte di progetti e predispone il Piano di Diritto allo Studio di Istituto in coerenza con le finalità del PTOF.
- Monitora le attività del PTOF nell'ottica dell'Autovalutazione, della verifica dei risultati e della riprogettazione.
- Raccoglie le esigenze formative del personale.
- Propone azioni di formazione e d'aggiornamento.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.
- Supporta il D.S. nella gestione dell'attività complessiva dell'istituto, sia da un punto di vista didattico che organizzativo.
- Rappresenta istanze, problemi ed in generale le varie tematiche proposte dai singoli plessi.
- Concorrere alla definizione dei temi da trattare in Organi Collegiali quali Collegio Docenti e Consiglio di Istituto.

AREE DI LAVORO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI:

AREA_1: Sistema di Programmazione e Valutazione

- Il processo di Insegnamento-apprendimento:
 - Analizza i processi e gli strumenti di programmazione didattica per valutarne l'adeguatezza alle Indicazioni Nazionali.
 - Elabora proposte di sviluppo e miglioramento.
- Il sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze:
 - Stimola le azioni necessarie a definire i profili in uscita nell'ottica della certificazione delle competenze.
 - Analizza degli strumenti di valutazione e certificazione in relazione alle Indicazioni Nazionali e alle altre disposizioni normative.
 - In collaborazione con la Commissione dipartimentale e il suo coordinatore, elabora proposte per l'armonizzazione e la verticalizzazione degli strumenti e dei criteri di valutazione disciplinare e di Educazione Civica Progetta procedure e strumenti per il monitoraggio e la valutazione delle Competenze.
 - Elabora proposte di sviluppo e miglioramento.
- Valutazione e Autovalutazione di Istituto:
 - Collabora alla progettazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento.
 - Analizza e diffonde i dati invalsi.
 - Raccoglie ed elabora i dati per l'autovalutazione d'Istituto.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

AREA_2: INCLUSIONE

A. Inclusione alunni con disabilità:

- È referente d'Istituto per tutte le attività di integrazione degli alunni con disabilità.
- Coordina la Commissione di supporto all'Area.
- Insieme alla Commissione di supporto coordina le attività dei GLO.
- Riunisce periodicamente gli insegnanti di sostegno, eventualmente divisi per ordine di scuola, per affrontare le tematiche emergenti e per concordare le azioni trasversali.
- Definisce la struttura della documentazione scolastica (Piano Educativo Individualizzato, ...) e, insieme alla Commissione, supervisiona la documentazione prodotta.
- Insieme alla Commissione di supporto, elabora e propone al Collegio docenti progetti trasversali, anche con il coinvolgimento del territorio, per l'inclusione degli alunni con disabilità e per la valorizzazione del loro contributo alla crescita personale di tutti gli alunni.
- Insieme alla Commissione di supporto, propone al Collegio docenti strumenti e criteri per la valutazione degli alunni disabili (Indicatori e schede di valutazione, Certificazione delle competenze) e ne monitora l'utilizzo.
- Si coordina con il Responsabile della Scuola PIL allo scopo di elaborare progetti di inclusione che possano essere estesi all'intero istituto.
- Verifica la corretta applicazione delle norme di settore, in particolare per quel che riguarda la personalizzazione dei percorsi formativi e la valutazione degli alunni con disabilità.
- Monitora i casi di alunni certificati e di quelli segnalati dai docenti, raccogliendo e organizzando la documentazione.
- Cura i rapporti con gli alunni, le famiglie e la neuropsichiatria.
- In accordo con il DS tiene i contatti con gli enti e le istituzioni territoriali che operano nel campo della disabilità.
- In accordo con il DS elabora il quadro delle assegnazioni dei docenti di sostegno e degli assistenti educatori.
- Collabora con il DS per la determinazione dell'organico di sostegno.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.
- Insieme al Dirigente, propone azioni formative sulla disabilità per il personale docente e non docente

B. Integrazione alunni stranieri:

- È referente d'Istituto per tutte le attività di inclusione degli alunni stranieri.
- Coordina la Commissione di supporto all'Area.
- Coordina le attività di alfabetizzazione a livello di Istituto.
- Fornisce supporto e consulenza per la progettazione formativa e didattica per gli alunni stranieri e per la stesura del Piano Didattico Personalizzato.
- Insieme alla Commissione, supervisiona i PDP.
- Insieme alla Commissione di supporto, elabora e propone al Collegio docenti progetti trasversali, anche con il coinvolgimento del territorio, per l'inclusione degli alunni stranieri.
- Insieme alla Commissione di supporto, propone al Collegio docenti strumenti e criteri per la valutazione degli alunni stranieri e ne monitora l'utilizzo.
- Verifica la corretta applicazione delle norme di settore, in particolare per quel che riguarda la personalizzazione dei percorsi formativi e la valutazione degli alunni stranieri.
- Cura i rapporti con gli alunni e le famiglie.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

C. Integrazione alunni con DSA o con altri BES:

- È referente d'Istituto per tutte le attività relative agli alunni DSA.
- Coordina la Commissione di supporto all'Area.
- Coordina le attività di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà d'apprendimento.
- Fornisce supporto, strumenti e consulenza ai docenti nell'individuazione e prima classificazione delle situazioni di difficoltà d'apprendimento.
- Fornisce supporto per la progettazione formativa e didattica per gli alunni e per la stesura del Piano Didattico Personalizzato.
- Insieme alla Commissione, supervisiona i PDP.
- Fornisce consulenza ai docenti per gli strumenti e le strategie da adottare in forma mirata nei confronti degli alunni e per la classe.
- Fornisce consulenza alle famiglie degli alunni per la conoscenza dei disturbi dell'apprendimento e per le strategie di aiuto che esse possono attuare, anche per l'utilizzo di strumenti compensativi e la gestione delle misure dispensative.
- Insieme alla Commissione di supporto, elabora e propone al Collegio docenti progetti trasversali, anche con il coinvolgimento del territorio, per il successo formativo degli alunni DSA e BES.
- Insieme alla Commissione di supporto, propone al Collegio docenti strumenti e criteri per la valutazione degli alunni DSA e BES e ne monitora l'utilizzo.
- Verifica la corretta applicazione delle norme di settore, in particolare per quel che riguarda la personalizzazione dei percorsi formativi e la valutazione degli alunni stranieri.
- Collabora con il Referente Prevenzione del disagio per il monitoraggio delle situazioni di disagio sociale, economico e culturale e l'individuazione di strategie educative e didattiche di supporto.
- Sviluppa strategie per il sostegno e lo sviluppo delle eccellenze.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

AREA_3: Continuità

- Coordina la commissione per la quale, in accordo con i componenti, fissa convocazioni, procedure di lavoro, obiettivi da raggiungere.
- Insieme alla Commissione di supporto elabora le azioni per la continuità didattica ed educativa e opera per la loro attuazione, ponendo particolare attenzione alle azioni di continuità degli alunni DVA, DSA e stranieri.
- Monitora e, se necessario, revisiona le azioni per la continuità, sia nella tempistica che nei compiti.
- Verifica l'efficacia delle esperienze attive nella scuola e ne cura la riprogettazione.
- Verifica l'efficacia della formazione delle classi e propone eventuali revisioni dei criteri

adottati e della loro applicazione.

- Verifica la completezza e l'efficacia degli strumenti per il passaggio di informazioni tra diversi ordini.
- Progetta le azioni necessarie a garantire la continuità didattica ed educativa fra i vari ordini di scuola.

AREA_4: Orientamento

- Coordina la commissione per la quale, in accordo con i componenti, fissa convocazioni, procedure di lavoro, obiettivi da raggiungere.
- Monitora l'attuazione delle azioni del curricolo per l'Orientamento, in funzione del suo continuo aggiornamento.
- Predisporre, raccoglie e organizza tutti i materiali di lavoro.
- Propone un organico progetto di orientamento che sviluppi negli alunni le capacità di analisi, sintesi, valutazione e scelta, che li coinvolga nell'arco dell'intero percorso del primo ciclo d'istruzione e che preveda anche azioni personalizzate per la consapevole scelta del percorso formativo nel secondo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione agli alunni disabili e agli alunni NAI o a rischio di dispersione scolastica.
- Promuove e cura le iniziative di orientamento destinate alle classi terze della Scuola Secondaria e per alunni in obbligo formativo (interventi di esperti, visite ad aziende, stage...).
- Tiene i contatti con gli istituti scolastici, gli enti di formazione e le associazioni di categoria per le iniziative rivolte sia all'orientamento scolastico che alla conoscenza del mondo del lavoro.
- Insieme alla Commissione di supporto, elabora e propone al Collegio docenti progetti trasversali, anche con il coinvolgimento del territorio, per l'orientamento in uscita.
- Promuove attività di continuità con la Scuola Secondaria di secondo grado e con il sistema della formazione professionale.

COMMISSIONI:

Commissione Valutazione

Compiti:

- Opera a supporto della FS nell'attuazione delle azioni previste per l'Area_1.
- Verifica l'attuazione delle deliberazioni relative alle modalità, ai criteri e agli strumenti di valutazione.
- Monitora le attività e i progetti relativi all'area di riferimento e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

Commissione disabilità/GLH

Compiti:

- Opera a supporto della FS nell'attuazione delle azioni previste per l'Area_2_A.
- Verifica l'attuazione delle deliberazioni relative alle modalità, ai criteri e agli strumenti di valutazione per gli alunni con disabilità.
- Monitora le attività e i progetti relativi all'area di riferimento e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

Commissione alunni stranieri

Compiti:

- Opera a supporto della FS nell'attuazione delle azioni previste per l'Area_2_B.
- Verifica l'attuazione delle deliberazioni relative alle modalità, ai criteri e agli strumenti di valutazione per gli alunni stranieri.
- Monitora le attività e i progetti relativi all'area di riferimento e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

Commissione DSA e altri BES

Compiti:

- Opera a supporto della FS nell'attuazione delle azioni previste per l'Area_2_C.
- Verifica l'attuazione delle deliberazioni relative alle modalità, ai criteri e agli strumenti di valutazione per gli alunni DSA e altri BES.
- Monitora le attività e i progetti relativi all'area di riferimento e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

Commissione Continuità

Compiti:

- Opera a supporto della FS nell'attuazione delle azioni previste per l'Area_3.
- Monitora le attività e i progetti relativi all'area di riferimento e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

Commissione Orientamento

Compiti:

- Opera a supporto della FS nell'attuazione delle azioni previste per l'Area_4.
- Monitora e verifica l'attuazione del curricolo per l'orientamento.
- Monitora le attività e i progetti relativi all'area di riferimento e, se necessario, propone revisioni e riprogettazioni.
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

Commissione CCRR

Compiti:

- Definisce modalità di realizzazione del progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.
- Coordina i docenti delle classi coinvolte nelle attività definite dal CCRR.
- Coordina i gruppi di alunni .
- Progetta e coordina le attività con l'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato che collaborano con la scuola.
- Tiene i contatti con le reti di scuole operanti sulle tematiche di "Educazione alla Legalità".
- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.

GRUPPI DI LAVORO:

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Gruppo costituito dalle FS Area_2, dai Coordinatori DSA-Disagio, dalla Referente Educazione alla Legalità e da un rappresentante del personale ATA. Andrà integrato con la presenza dei genitori e degli operatori del territorio. Elabora il Piano per l'Inclusione e verifica il livello di inclusività della scuola. È coordinato dal DS o da un suo delegato.

FUNZIONI DI COORDINAMENTO CON L'UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA:

Collaboratore del Dirigente Scolastico

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo e firmando atti e documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

- Coordina il lavoro dello Staff.
- Fornisce supporto al Dirigente nell'organizzazione delle attività degli organi collegiali, predisponendo la documentazione necessaria e svolgendo le funzioni di verbalizzante nei collegi docenti unitari.
- Verifica l'adeguatezza delle documentazioni prodotte dagli organi collegiali.
- Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici (laboratori, viaggi e visite d'istruzione, interventi di esperti esterni, ecc...).
- Fornisce supporto al Dirigente nella gestione della comunicazione interna ed esterna, predisponendo circolari e altre comunicazioni e curandone la diffusione.
- Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove Invalsi.
- Vigila sul rispetto delle norme e dei regolamenti interni, da parte del personale e degli allievi, per la regolarità e la funzionalità del servizio scolastico.
- Coordina e supporta il lavoro dei responsabili di plesso.
- In accordo con il Dirigente gestisce i rapporti con i soggetti esterni (amministrazione comunale, istituti scolastici, agenzie formative, aziende, ecc...).
- In base ai criteri concordati con il Dirigente, incarica il personale di segreteria della ricerca del personale supplente.
- Conferisce con allievi e famiglie per motivi disciplinari o personali.
- Coordina la partecipazione degli allievi a concorsi, contest, gare, ecc...
- In collaborazione con il Dirigente e il personale di segreteria, provvede alla compilazione e trasmissione dei monitoraggi richiesti dall'Amministrazione o da altri enti.

Coordinatore delle progettualità d'Istituto e delle azioni riferite al SNV

- È il referente d'Istituto per la progettualità destinata all'ampliamento dell'Offerta Formativa.
 - Coordina e supporta il lavoro dei responsabili di progetto.
 - Sulla base delle linee d'indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e delle indicazioni del Collegio dei Docenti, elabora, aggiorna e redige il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e lo propone al CD per l'approvazione.
 - Predisporre i documenti per la presentazione del PTOF ai vari destinatari.
 - Raccoglie e coordina le proposte di progetti, valutandone la coerenza con le scelte curriculari d'Istituto, e predisporre il Piano di Diritto allo Studio di Istituto in coerenza con le finalità del PTOF.
 - Monitora le attività del PTOF nell'ottica dell'Autovalutazione, della verifica dei risultati e della riprogettazione.
- Collabora con le Funzioni Strumentali, in particolare per gli aspetti di continuità didattico-educativa e di valutazione.
- Supporta il DS nell'attuazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento.
- Raccoglie le esigenze formative del personale e propone azioni di formazione e d'aggiornamento.

- Stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.
- Coordina il Gruppo per la programmazione didattico-educativa.

Responsabile di plesso

- Coordina le attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, inter-mensa, progetti).
- Propone il calendario degli impegni collegiali, per quanto riguarda il proprio plesso, di concerto con i colleghi.
- Comunica ai docenti e al personale ATA di plesso il calendario degli impegni.
- Organizza, di concerto con docenti e collaboratori scolastici, l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio ed al termine delle lezioni, in ottemperanza a normativa, regolamento di istituto, disposizioni della Dirigenza.
- Vigila sull'osservanza della normativa, dei regolamenti di istituto e delle disposizioni della Dirigenza da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente a D.S. e Collaboratori eventuali difformità.
- Provvede nell'immediato alla sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria.
- Sottopone al DS le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali.
- Trasmette tempestivamente a DS e Collaboratori le richieste di permesso e di ferie, con l'indicazione della garanzia di copertura.
- Gestisce la comunicazione interna al plesso e da/verso Ufficio di Segreteria e D.S e controllare le eventuali firme di presa visione.
- Gestisce le comunicazioni del DS e della segreteria rivolte ad alunni e famiglie, garantendo la raccolta di materiali (ad esempio: quote assicurative, deleghe, autorizzazioni al trattamento dei dati riservati e materiale analogo, elenchi degli alunni nei gruppi di refezione) e la loro trasmissione entro i tempi stabiliti.
- Predisporre il Piano delle Visite e dei Viaggi d'Istruzione, di concerto con i colleghi.
- Raccoglie e trasmettere alla segreteria le richieste di acquisti.
- Vigila che i genitori degli alunni accedano ai locali scolastici nelle modalità e secondo i tempi previsti dal Regolamento di Istituto e dalle disposizioni della Dirigenza.
- Segnala al DS e ai Collaboratori le richieste di affissione e/o distribuzione di materiale informativo esterno alla scuola.
- Su questioni inerenti il plesso e su esplicita delega, svolge mansioni di rappresentanza del DS.
- Fa fronte ai problemi del plesso ed è referente, nell'immediato, in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS e al Collaboratore.
- Redige e consegna la relazione finale di plesso.
- Consegna in segreteria registri, verbali e tabelle di valutazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Rilevazione alunni 2022-23 (rilevazione a giugno 2023)

INFANZIA								
Classe Sezione	Plesso di Verdellino				Plesso di Zingonia			
	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri
Sez. A	9	12	21	8	9	12	21	15
Sez. B	12	11	23	9	9	9	18	11
Sez. C	11	10	21	11	12	9	21	9
Sez. D					11	8	19	11
Sez. E					10	11	21	13
TOTALI	32	33	65	28	51	49	100	59

PRIMARIA								
Classe Sezione	Plesso di Verdellino				Plesso di Zingonia			
	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri
1A	17	10	27	12	13	6	19	15
1B					16	5	21	11
2A	11	13	24	12	7	7	14	10
2B					11	6	17	7
2C					8	7	15	7
3A	10	8	18	7	12	9	21	8
3B	10	8	18	5	11	12	23	11
3C					13	9	22	10
4A	8	11	19	5	12	12	24	12
4B	9	11	20	5	16	8	24	14
5A	9	10	19	7	16	6	22	10
5B	11	7	18	3	17	9	26	12
TOTALI	85	78	163	56	152	96	248	127

SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
Classe Sezione	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri
1A	10	12	22	11
1B	11	8	19	6
1C	10	12	22	9
1D	11	9	20	6
2A	15	9	24	7
2B	11	13	24	9
2C	14	9	23	8
2D	14	10	24	5
3A	8	12	20	7
3B	12	8	20	7
3C	9	11	20	9
3D	10	12	22	7
TOTALI	135	125	260	91

ISTITUTO COMPRENSIVO	
Ordine	n. Alunni
INFANZIA	165
PRIMARIA	411
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	260
TOTALE	836

Totale Istituto Comprensivo per tipologia di scuola e n° classi

INFANZIA			PRIMARIA			SECONDARIA		
N° Classi		n° alunni	N° Classi		n° alunni	N° Classi		n° alunni
Sez. A	2	42	Prime	3	67	Prime	4	83
Sez. B	2	41	Seconde	4	70	Seconde	4	95
Sez. C	2	42	Terze	5	102	Terze	4	82
Sez. D	1	19	Quarte	4	87			
Sez. E	1	21	Quinte	4	85			
Totali	8	165	Totali	20	411	Totali	12	260
Alunni/Sez.		20,62	Alunni/Classe		20,55	Alunni/Classe		21,67
Totale classi/sezioni			40					
Totale alunni			836					

Alunni stranieri per plesso e per ordine di scuola

Ordine	Plesso	Alunni totali		Alunni stranieri		% Alunni stranieri	
		Plesso	Ordine	Plesso	Ordine	Plesso	Ordine
Infanzia	Verdellino	65	165	28	87	43%	52,7%
	Zingonia	100		59		57%	
Primaria	Verdellino	163	411	56	183	34,3%	44,5%
	Zingonia	248		127		51,2%	
Secondaria di primo grado		262		91		34,7%	
Istituto Comprensivo		838		361		43%	

Alunni NAI per plesso e per ordine di scuola

Ordine	Plesso	Alunni totali	
		Plesso	Ordine
Primaria	Verdellino	3	16
	Zingonia	13	
Secondaria di primo grado		16	
Istituto Comprensivo		32	

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tipologia BES	Infanzia			Primaria			Secondaria			Totali
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	
L.104	7	2	9	27	8	35	24	4	28	72
DSA				3	2	5	8	7	15	20
Altri BES	2	1	3	36	24	60	15	17	32	95
Alunni oggetto di osservazione	11	2	13	22	17	39	2	3	5	57

ALUNNI CON DISABILITA':

Alunni disabili con certificazione di disabilità grave (Art. 3, comma 3, Legge 104/92)

	Infanzia			Primaria			Secondaria			Totali
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT	
DVA con gravità	5	1	6	6	3	9	3	2	5	20

Risorse aggiuntive per le classi in cui sono presenti alunni con disabilità

	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totali
Alunni con solo docente per le attività di sostegno	0	10	11	21
Alunni con docente per le attività di sostegno e assistenza educativa	9	22	12	44
Alunni solo assistenza educativa	0	3	4	7
Alunni con docente per le attività di sostegno e istruttore tecnico	0	0	0	0
Alunni con docente per le attività di sostegno e istruttore tecnico e assistenza educativa	0	0	1	1
Alunni solo istruttore tecnico	0	0	0	0
Alunni senza supporto*	0	0	0	0
TOTALE	9	33	28	72

* Certificazione giunta in corso d'anno, ad organico di sostegno e assistenza educativa già definiti.

Patologie certificate per gli alunni con disabilità:

Patologie	Numero Alunni							Totali
	Con solo docente per le attività di sostegno	Con docente per le attività di sostegno e assistenza educativa	Con solo assistenza educativa	Con docente per le attività di sostegno e istruttore tecnico	Con docente per le attività di sostegno e istruttore tecnico e assistenza educativa	Con solo istruttore tecnico	Senza supporto*	
F 30 – Sindromi affettive persistenti	0	0	0	0	0	0	0	0
F70 – F 71 – F 72 – F 73 – F 74 – F 78 – F 79 – Ritardo mentale	3	11	0	0	0	0	0	14
F 80.1 – Disturbi del linguaggio espressivo	2	4	0	0	0	0	0	6
F 80.2 – Disturbi della comprensione del linguaggio ricettivo	7	8	0	0	0	0	0	15
F 80.9 – Disturbi evolutivi dell'eloquio e del linguaggio non specificati	3	4	0	0	0	0	0	7
F 81.3 – Disturbi misti delle abilità scolastiche	1	5	1	0	0	0	0	7
F 81.9 – Disturbi misti delle abilità scolastiche non specificati	1	10	0	0	0	0	0	11
F 83 – Disturbi specifici misti	0	0	0	0	0	0	0	0
F 84 – Sindrome da alterazione globale dello sviluppo	0	11	0	0	0	0	0	11
F 89 – Sindromi e disturbi non specificati da alterato sviluppo psicologico	1	3	0	0	0	0	0	4
F 90 - ADHD	0	3	1	0	0	0	0	4
F 91 – Disturbi della condotta	0	0	1	0	0	0	0	1
F 92 – Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale	2	1	2	0	0	0	0	5
F – 93 Sindromi e disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia	1	12	4	0	0	0	0	17
F 94.0 Mutismo elettivo	0	0	0	0	0	0	0	0
F 94.1 Paralisi cerebrali infantili	0	1	0	0	0	0	0	1
Altri non specificati sintomi o sindromi speciali non classificati altrove	7	19	2	0	0	0	0	28
Disturbi sensoriali della VISTA	0	2	0	0	0	0	0	2
Disturbi sensoriali dell'UDITO	0	0	0	0	0	0	0	0
Ritardo psicomotorio	0	9	0	0	0	0	0	9

Il numero totale delle patologie indicate supera il numero degli alunni con disabilità certificati, in quanto a molti di loro sono state diagnosticate più patologie/disturbi.

ALUNNI DSA

Tipologia dei disturbi certificati (Legge 170/2010)

NOME	CLASSE	TIPO DI DIAGNOSI
Alunno 1	Seconda Primaria Verdellino	DSA ICD-10 F 81.0
Alunno 2	Terza Primaria Verdellino	DSA ICD-10 F81.3
Alunno 3	Quarta Primaria Verdellino	DSA ICD.10 F 81.8
Alunno 4	Quarta Primaria Zingonia	DSA ICD-10 F81.0 ICD-10 F81.1
Alunno 5	Quinta Primaria Zingonia	DSA ICD-10 F 81.1
Alunno 6	Prima Secondaria 1° grado	DSA ICD-IO: F 81.2
Alunno 7	Prima Secondaria 1° grado	DSA ICD.10 F 81.3
Alunno 8	Prima Secondaria 1° grado	DSA ICD 10: F 81.1 ICD -10: F 81.2
Alunno 9	Prima Secondaria 1° grado	DSA ICD-10 F81.3
Alunno 10	Prima Secondaria 1° grado	DSA ICD-10 F81.3
Alunno 11	Seconda Secondaria 1° grado	DSA ICD-10 F 81.1
Alunno 12	Seconda Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.3
ALUNNO 13	Seconda Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.0 ICD-10 F 81.1 ICD-10 F 81.2 ICD-10 F 81.3
ALUNNO 14	Seconda Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.3
ALUNNO 15	Seconda Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.1

ALUNNO 16	Terza Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.3
ALUNNO 17	Terza Secondaria 1°grado	DSA ICD.10 F 81.8
ALUNNO 18	Terza Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.3 DSA ICD.10 F 81.8
ALUNNO 19	Terza Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.0
ALUNNO 20	Terza Secondaria 1°grado	DSA ICD-10 F 81.0 DSA ICD.10 F 81.8

TOTALE: 20 ALUNNI

ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni certificati con altri Bisogni Educativi Speciali

Tipologia BES	N° Alunni
ADHD	3
Disturbo Oppositivo Provocatorio	
Funzionamento Intellettivo Limite	1
Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificate	1
Disturbo del linguaggio	
Disturbo dell'eloquio	
Altro	4

Alunni individuati dalla scuola con altri Bisogni Educativi Speciali

Tipologia BES	N° Alunni
Svantaggio socio-economico	9
Svantaggio culturale	14
Svantaggio linguistico legato a specifica appartenenza culturale	28
Alunni Rom/Sinti/Itineranti	
Alunni adottati	
Alunni plusdotati	
Alunni con rilevanti difficoltà scolastiche non legate a disturbi o patologie certificate	15
Alunni con rilevanti difficoltà comportamentali non legate a disturbi o patologie certificate	20
Fra di essi...	
Alunni attualmente in valutazione presso la UONPIA	1
Alunni attualmente in valutazione presso strutture private	

Il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES non certificati **va predisposto solo** per quelli che manifestano un Bisogno Educativo Speciale tale che, per le sue caratteristiche e intensità, determina effetti negativi sugli apprendimenti e sul benessere scolastico, richiedendo pertanto uno specifico e dettagliato intervento personalizzato.

RISORSE UMANE DISPONIBILI

PERSONALE DOCENTE (data di riferimento al 08 giugno):

Dati	Secondaria di primo grado	Primaria Verdellino	Primaria Zingonia	Infanzia Verdellino	Infanzia Zingonia	Totale generale
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	15	13	18	6	10	62
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	/	1	2	/	/	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	3	1	3	1	2	10
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	/	/	/	/	/	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	9	/	/	/	/	9
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	3	2	4	/	/	9
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	/	2	3	/	1	6
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	5	2	5	1	3	16
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	/	/	/	/	/	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	/	/	/	/	/	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	1	1	1	#	#	3
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	2	2	/	/	/	4
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	/	/	/	/	/	0
TOTALE PERSONALE DOCENTE	38	24	35	8	16	122

Non sono stati riportati gli spezzoni orari attribuiti a docenti interni.

IRC: Scuola Infanzia Verdellino – Scuola infanzia Zingonia: docenti titolari in altri istituti

PERSONALE NON DOCENTE (data di riferimenti al 8 giugno):

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALI
Assistenti educatori	7	25	17	49
Istruttori tecnici	0	0	1	1
Personale uffici				6
Collaboratori scolastici	5	11	5	21
TOTALE COMPLESSIVO				46

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI SOSTEGNO

Non può esistere un automatismo nell'assegnazione delle risorse di sostegno. I singoli casi vengono valutati, di anno in anno, in coerenza con le indicazioni provenienti dalla NPI e in funzione dell'evoluzione del processo di apprendimento e di integrazione dell'alunno e delle sue condizioni di salute.

La distribuzione delle risorse di sostegno, pertanto, terrà conto di:

- Convenzione per la Scuola PIL (rapporto docente/alunno di uno a uno).
- Patologia e gravità della patologia di ogni singolo alunno, risultanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Verbale di accertamento.
- Frequenza oraria effettiva degli alunni, prestando particolare attenzione a esigenze specifiche come la necessità di assistenza durante la mensa.
- Altre risorse assegnate all'alunno (assistente educatore, istruttore tecnico).
- Ordine di scuola e classe frequentata dall'alunno (le classi iniziali e finali di ogni ordine richiedono spesso un supporto maggiore allo studente).
- Continuità degli operatori (insegnanti di sostegno, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione).
- Opportunità di limitare l'assegnazione di più insegnanti su uno stesso alunno (tuttavia, in presenza di una disabilità grave, può risultare proficua l'assegnazione di due docenti).
- Opportunità di limitare il numero di persone (insegnanti di sostegno, assistenti educatori, istruttori tecnici) che intervengono nella stessa classe.
- Quando si verifica la necessità di inserire in una stessa classe più alunni disabili è opportuno:
 - a. valutare la tipologia e la gravità dell'handicap (è positivo, ad esempio, avere in una stessa classe alunni con difficoltà di apprendimento o ritardo mentale lieve, ma non studenti con bisogni educativi complessi, perché ciò potrebbe condizionare negativamente le buone pratiche inclusive);
 - b. sulla base delle risorse assegnate all'Istituto e rispetto al progetto di autonomia dell'alunno, organizzare le presenze degli operatori scolastici in modo tale da coprire la maggior parte dell'orario di frequenza dello studente evitando compresenze se non necessarie;
 - c. ridurre il numero degli alunni inseriti nella classe.
- Presenza, nella classe, di casi con particolari difficoltà di apprendimento, affettivo-relazionali, problemi di scolarizzazione, di deprivazione ambientale e sociale.

I criteri non sono elencati in ordine di priorità. La maggiore o minore rilevanza dei criteri viene valutata sulla situazione specifica dei singoli alunni. In caso di mutate situazioni nel corso dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico, in accordo con gli insegnanti interessati e le famiglie, potrà valutare modifiche alle assegnazioni effettuate ad inizio anno, senza, di norma, modificare il monte ore attribuito.

STRATEGIE E PROGETTI SPECIFICI

L'Istituto si caratterizza per una capillare diffusione di azioni, procedure e documenti volti a garantire l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli alunni. A tal proposito si fa esplicito riferimento alla specifica sezione del PTOF pubblicato sul sito della scuola

<https://icverdellino.edu.it/index.php/didattica/le-carte-della-scuola/piano-triennale-offerta-formativa>

In questo paragrafo si vogliono elencare i principali progetti e le strategie adottate:

- Progetti della scuola PIL.
- Inserimento nel Piano di Formazione d'Istituto di specifici percorsi di formazione per docenti e personale scolastico, sia facendo ricorso a personale interno che aderendo alle iniziative di Ambito.
- Progetto Inclusione: coinvolgimento di figure educative nei progetti d'Istituto e dei singoli plessi.
- Vademecum per inclusione degli alunni con disabilità.
- Protocolli d'accoglienza per alunni Stranieri e DSA.
- Protocollo di accoglienza e per l'orientamento degli alunni stranieri.
- Progetti "ponte" per il passaggio da un ordine di scuola al successivo oppure verso l'uscita.
- Progetti finanziati con le risorse del PNRR contro la dispersione scolastica (per la scuola secondaria di I grado) e Scuola 4.0 (per tutto l'Istituto).
- Progetto prevenzione del disagio a scuola.
- Progetti "trasversali" per il coinvolgimento diretto degli alunni BES in attività in gruppi ristretti (Musica, Orto, Cucina, Mercato, ecc...).
- Progetto di continuità e accoglienza per alunni con disabilità
- Progetto orientamento per alunni con disabilità

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- Coinvolgere nelle attività del GLI figure rappresentative dei genitori, degli Enti Locali, della NPI e del territorio (Tavolo di Comunità)
- Continuare l'attuazione di modalità didattiche inclusive e monitorare le prassi.
- Formazione sulla didattica inclusiva e sulla lettura di certificazioni e di diagnosi per elaborare le strategie didattiche più opportune.
- Formazione di tutto il personale sulla gestione degli alunni con disabilità e delle situazioni di crisi / emergenza che coinvolgono alunni con disabilità
- Formazione alle classi, nelle ore di ed. civica, sui disturbi dello spettro autistico e sui disturbi del comportamento
- Individuare "momenti forti" da proporre a tutto l'Istituto.
- Supporto della pedagoga nella formazione delle future classi prime primaria e secondaria di 1° grado
- Utilizzare lo screening sui prerequisiti ultimo anno scuola infanzia con prove individuali di approfondimento inizio anno prima Primaria